



► Aterosclerosi

L'aterosclerosi è una malattia delle arterie grandi e medie nelle cui pareti interne si depositano i grassi che le restringono e di conseguenza il tessuto che esse alimentano riceve meno afflusso di sangue. Tali depositi di grassi vengono chiamati ateromi o placche.

L'aterosclerosi inizia con danni a lungo termine o con la modifica della funzione delle cellule all'interno dell'arteria con sostanze chimiche (colesterolo, diabete, fumo) e con fattori meccanici (ipertensione arteriosa) che portano a processi infiammatori e all'accumulo di grassi.

L'aterosclerosi come processo a lungo termine può verificarsi in qualsiasi arteria del corpo (di solito è generalizzata) e provoca l'indebolimento della funzione di quella parte del corpo o degli organi le cui arterie sono interessate (cervello, cuore, rene, occhio, estremità).

A causa della ridotta elasticità delle arterie, può avvenire la rottura della placca aterosclerotica e la formazione di coaguli in questo sito con conseguente occlusione completa del vaso e una completa cessazione della circolazione; in tal caso si parla di infarto.

In base all'organo la cui arteria è completamente bloccata parliamo di infarto miocardico, del cervello, del rene, dell'intestino, dell'occhio.

Le arterie occluse nelle parti periferiche del corpo portano alla cancrena.

L'aterosclerosi, dall'altra parte, può causare l'allargamento (aneurisma) mentre la rottura delle arterie può portare a emorragie con condizioni gravi e pericolose per la vita (emorragia cerebrale, sanguinamento nell'occhio, rottura dell'aorta).

Per lo sviluppo dell'aterosclerosi i più importanti fattori di rischio sono:

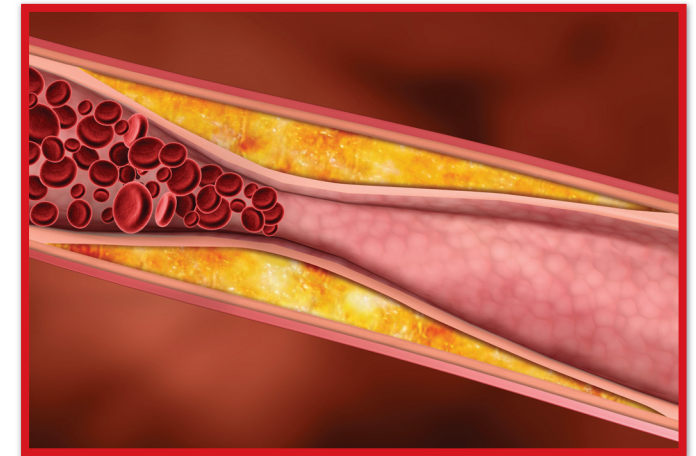
- ▶ l'età (gli uomini sopra i 45 anni e le donne sopra i 55)
- ▶ il sesso maschile
- ▶ la presenza frequente di infarto miocardico o ictus in famiglia
- ▶ elevati grassi nel sangue
- ▶ un'elevata pressione sanguigna sopra i 140/90 mmHg
- ▶ il fumo
- ▶ il diabete
- ▶ il sovrappeso (particolarmente nelle persone con accumulo di grasso intorno all'addome)
- ▶ la mancanza di attività fisica
- ▶ lo stress.

Nella prevenzione primaria e secondaria è estremamente importante ridurre il più possibile i fattori di rischio per l'aterosclerosi che possiamo influenzare.

Un cambiamento dello stile di vita e l'attenersi alle raccomandazioni circa il trattamento possono contribuire notevolmente a ridurre il rischio di infarto miocardico e ictus.

L'obiettivo principale è di impedire lo sviluppo e la progressione dell'aterosclerosi, e se essa è già presente, trasformare la placca da "instabile" a "stabile" (quella stabile ha una minore probabilità di rottura e di sviluppo dell'infarto miocardico).

Il trattamento in termini di riduzione o di "scioglimento" di placche aterosclerotiche in aterosclerosi avanzata per ora non esiste, si curano solo le complicanze derivanti. Un ottimo effetto in termini di rallentamento del peggioramento e della "stabilizzazione" della placca aterosclerotica finora è stato ottenuto con farmaci che abbassano il colesterolo (statine) e con alcuni farmaci antipertensivi (ACE inibitori e farmaci calcio-antagonisti).



Autore: **Dalibor Cukon**, medico specialista in medicina interna

Recensione: **Roberta Katačić**, medico, MPH

Traduzione: **Alkemist studio d.o.o.**

